



Co-funded by  
the European Union



ISTITUTO DEI SORDI  
DI TORINO



COCEMFE  
Sevilla



CITIZENS  
IN POWER



European  
Development



MoMs

# MOTHER MATTERS

**Il diritto delle donne con disabilità alla maternità**

Progetto Erasmus+ numero 2023-1-IT02-KA220-ADU-000153664

## PILLOLE INFORMATIVE

*Le pillole informative forniscono brevi spiegazioni relative agli studi sulla disabilità, all'accessibilità per gli operatori sanitari e alla maternità per le donne con disabilità. Si basano su un approccio di "microapprendimento", una metodologia che suddivide i contenuti in brevi unità incentrate su un singolo argomento o competenza.*

### - DIRITTI DELLE PERSONE -

## Iperprotezione e diritto all'autonomia

L'iperprotezione è una forma di discriminazione sottile ma pervasiva spesso subita dalle persone con disabilità, soprattutto dalle donne. Deriva da comportamenti benintenzionati ma in definitiva limitanti, che presumono che le persone con disabilità siano fragili, incapaci o costantemente bisognose di supervisione. Nel contesto della maternità, questo può comportare significative violazioni dei diritti, dell'autonomia e dell'autodeterminazione.

Le donne con disabilità sono spesso oggetto di atteggiamenti paternalistici da parte degli operatori sanitari, dei familiari e delle istituzioni sociali/culturali.



[momsproject.eu](http://momsproject.eu)



Mother Matters



[moms.mothermatters](https://www.instagram.com/moms.mothermatters)



[MoMs\\_MotherMatters](https://www.youtube.com/MoMs_MotherMatters)

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

Questi atteggiamenti possono manifestarsi in decisioni non richieste a loro favore, scoraggiamento dal diventare genitori o rifiuto di informazioni e opportunità di esplorare opzioni riproduttive. In alcuni casi, l'iperprotezione può sfociare nella sterilizzazione forzata o nell'allontanamento dei bambini, azioni radicate in pregiudizi sociali profondi piuttosto che in preoccupazioni basate sull'evidenza.

Il diritto all'autonomia è un pilastro fondamentale sia della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità (CRPD) sia dell'etica nella pratica sanitaria. Questo include il diritto di prendere decisioni consapevoli, di accedere ai servizi di salute riproduttiva e di ricevere il supporto necessario per esercitare le responsabilità genitoriali. La **presunzione di capacità** – l'idea che tutti gli individui siano in grado di scegliere in autonomia fino a prova contraria – è essenziale per prevenire eccessive e illegittime interferenze.

Per i professionisti, è fondamentale riconoscere che "proteggere" qualcuno non dovrebbe mai andare a discapito dei suoi diritti. L'iperprotezione può portare a dipendenza, perdita di fiducia e stigmatizzazione interiorizzata. I professionisti dovrebbero invece adottare un approccio di supporto, che promuova un processo decisionale consapevole, offra soluzioni ragionevoli e rispetti le scelte personali senza giudicare.

Dare potere alle donne con disabilità nel loro percorso di maternità significa costruire relazioni di fiducia, promuovere l'indipendenza e creare ambienti in cui il supporto accresca l'autonomia anziché indebolirla. **Il rispetto, non la restrizione, deve guidare la pratica professionale.**

